

Alta Capacità, parte il cantiere della mega-galleria

VALLE UFITA

Nicola Diluiso

Il cerchio si chiude. Da oggi partono le attività di cantiere Hirpinia-Orsara dell'Alta Capacità Napoli Bari. E per la provincia di Avellino si tratta di una notizia che corona una prospettiva di crescita straordinaria.

Secondo quanto reso noto da Rfi, entro il 2027 (nel 2026 bisognerà chiudere per la Piattaforma logistica) sarà ultimato il lotto più impegnativo e costoso dell'intero tracciato: quello tra località Santa Sofia di Ariano ed Orsara. A questo punto, tutti i cantieri della nuova linea trasversale tirreno-adriatica entrano nella fase

realizzativa. Infatti, mentre oggi c'è il semaforo verde per la costruzione della galleria più lunga della Napoli Bari, dal prossimo 10 agosto Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo Fs) farà partire anche le attività per la realizzazione della tratta Orsara-Bovino, completando l'elenco dei lotti in fase di esecuzione. A discapito di quanto annunciato ieri l'altro da Svimez, nelle anticipazioni del Rapporto 2022, in controtendenza, quindi, con il piano di attuazione degli altri interventi collegati al Pnrr, evidentemente il cantiere della Napoli Bari è una eccezione. Certamente per l'Irpinia è la conferma della visione strategica che nel 2018

vide primeggiare il territorio respingendo la proposta avanzata dai 5 Stelle con la quale l'VIII Commissione "Lavori Pubblici" approvò all'unanimità, e quindi con il voto favorevole anche della Lega, l'eliminazione della Stazione Hirpinia, per evitare anche il costo dei lavori per la galleria.



Nello specifico, gli interventi, confermatissimi, della tratta che collegherà la Valle dell'Ufita ad Orsara, bypassando anche la frana di Montaguto, prevedono, appunto, la realizzazione di una galleria lunga circa 27 chilometri sui 28 complessivi di nuova linea. Come già annunciato tempo addietro, i lavori sono stati affidati al Consorzio Hir-

pinia Orsara AV (Consorzio formato dal Gruppo Webuild al 70% e Pizzarotti al 30%), per un investimento complessivo da parte di Rfi di circa 1,53 miliardi di euro. La nuova linea, parte integrante del Corridoio ferroviario europeo TEN-T Scandinavia-Mediterraneo e finanziata anche con i fondi del Pnrr, rappresenta la prima e più avanzata

opera che il Polo Infrastrutture del Gruppo FS sta realizzando per il potenziamento della rete ferroviaria nel Sud Italia.

La linea Alta Velocità-Alta Capacità ha un costo complessivo di 5,8 miliardi di euro. Entro il 2027, alla conclusione dei lavori dell'ultimo lotto Hirpinia-Orsara, gli spostamenti dalla Puglia verso Napoli e Roma saranno velocizzati. Sarà possibile andare da Bari a Napoli in 2 ore, fino a Romain 3 ore e collegare Lecce e Taranto alla Capitale in 4 ore. Prima di questa data sono, comunque, previste progressive riduzioni dei tempi di viaggio, grazie all'apertura per fasi dei nuovi tratti di linea, a partire dal nuovo collegamento diretto del 2024.

**ATTIVITÀ AL VIA
TRA SANTA SOFIA
E ORSARA, NEL TRATTO
IMMEDIATAMENTE
SUCCESSIVO
ALLA STAZIONE HIRPINIA**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Solofra

Lineapelle, cento edizioni e voglia di ripartire polo conciario pronto a riconquistare i mercati

Lineapelle taglia il traguardo delle prime 100 edizioni. Ad un mese circa dalla sua apertura l'attesa anche per le aziende conciarie del distretto solofrano è molto alta. L'evento espositivo in programma dal 20 al 22 settembre a Milano di riferimento per la filiera moda e design rappresenta un rinnovato punto di partenza. Uno sguardo progettuale che unisce la valorizzazione del presente e la visione del futuro della pelle, materiali, componenti e accessori destinati all'industria della moda e design. In agenda previste attività di stile, innovazione e cultura che coinvolgeranno stilisti emergenti nello spazio Lineapelle, organizzato in collaborazione con la Camera Nazionale della Moda Italiana. Progetti stilistici fisici che si accostano alla tradizionale elaborazione dei trend fashion a cura del Comitato Moda Lineapelle per la stagione autunno/inverno 2023/24. I trend saranno presentati in

vetrina: tradotti nelle anteprime di campionario. A Lineapelle torna anche Mipel Lab, ideato da Assopellettieri dedicato alle eccellenze italiane del pellettiero. Il salone con quota 100 edizioni raccoglie la sfida di costruire nuovi e sostenibili scenari di filiera che va oltre il concetto di fiera, aprendo la porta a un mondo di idee. Oltre mille aziende presenti provenienti da 38 Paesi, tra concerie, produttori di accessori, tessuti, chimici e servizi. «Con questa edizione si evidenzia un rassicurante consolidamento della volontà di ripartenza - dichiara la direttrice di Unic e Ceo di Lineapelle Fulvia Bacchi - in un momento congiunturale finora positivo, ma caratterizzato da profonde incertezze. Tra la quasi totalità degli espositori si rileva entusiasmo per far conoscere il nostro made in Italy e per stabilizzare i rapporti commerciali delle nostre aziende».

an.pa.

IL RAPPORTO

Nando Santonastaso

Sono più "equilibrati" le famiglie del Mezzogiorno. Forse sono state costrette a diventarlo ma rispetto alla media nazionale, pur avendo una condizione economica peggiore tra redditi bassi e scarsa capacità di risparmio, si occupano più che nel resto del Paese dei loro congiunti fragili, tra disoccupati, non autosufficienti, anziani e genitori. Lo dimostra la lettura in chiave Sud di "Sguardi famigliari", l'ultima e interessante ricerca di "Nomisma Spazio sociale" diffusa ieri e mirata a guardare alle famiglie non più con un format generalista e soprattutto economico (consumi, salari, reddito ecc.) ma nello specifico delle loro storie, delle aspettative, dei comportamenti. E sono proprio i dati sul Mezzogiorno, estrapolati da quelli nazionali grazie alla disponibilità dell'economista Mario Marcatelli, coordinatore della ricerca, a confermare la credibilità di questa scelta, «nella consapevolezza che le politiche per le famiglie non possono più basarsi solo su un bonus di sostegno, per quanto necessario», spiega lo stesso Marcatelli.

L'equilibrio dei nuclei meridionali risente certo di tradizioni storicamente molto diffuse (non è un caso che la percentuale di famiglie mono-componenti sia nettamente maggiore al Nord). Ed è altrettanto vero che la pandemia ha in qualche modo rafforzato questa tendenza. Ma dietro questa continua ricerca di «un equilibrio dinamico tra un contesto socio-economico turbolento, che produce forti impatti sulle equilibri delle famiglie, e transizioni famigliari sempre

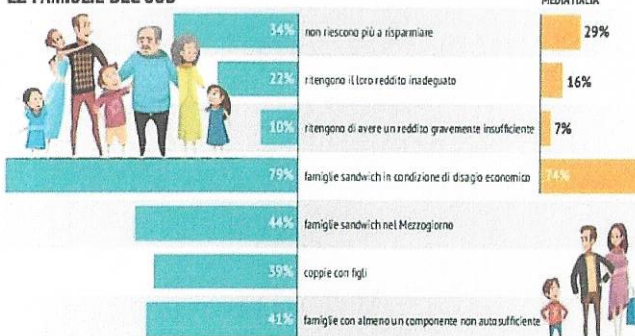
Le risposte alla crisi

Sud, famiglie "equilibriste" per resistere al carovita

► Secondo Nomisma è nel Mezzogiorno l'impegno maggiore per anziani e disabili

► Il 26% dei nuclei ha tra i componenti un disoccupato, 8 punti sopra la media

LE FAMIGLIE DEL SUD



Fonte: Nomisma

Dallo studio di Nomisma emerge però anche altro. Nell'Italia che deve fare i conti con l'inflazione, più pesante al Sud come ha dimostrato l'altro giorno la Smeve, c'è una categoria di famiglie, quelle definite "sandwich" (quelle famiglie o quegli adulti che, per posizione

generazionale, ogni giorno si prendono cura allo stesso tempo dei figli e dei genitori) che soffrono di più per la condizione economica. Il dato nazionale dice che il 74% si trova in condizioni di disagio economico, di cui il 41% anche a causa di una diminuzione del reddito complessivo

percepito dalla famiglia nell'ultimo anno». E se il 72% di famiglie con almeno un componente non autosufficiente giudica il proprio reddito inadeguato, ben il 7% dichiara addirittura di avere un reddito gravemente insufficiente. Inoltre, alcuni componenti delle famiglie "sandwich"

impegnati nel doppio compito di cura (dei figli e dei propri genitori) riscontrano grandi difficoltà nel conciliare vita lavorativa ed esigenze famigliari. Il 29% degli intervistati ha riscontrato problemi di conciliazione famiglia-lavoro, una percentuale molto alta se comparata all'11% del totale del campione.

L'AUTONOMIA

Anche poi di fronte a un miglioramento generale delle condizioni economiche, testimoniato dalla minore percentuale di chi dichiara che non riuscirebbe ad affrontare una spesa imprevista di 5.000 euro (20% rispetto al 24% dello scorso anno) peggiora la «percezione della capacità di affrontare eventuali problemi come la perdita di lavoro o la perdita di autonomia di un componente della famiglia». Nomisma dice che «bisogna cominciare a guardare alla famiglia come ad un ecosistema socioculturale, specialmente dal momento in cui le "condizioni famigliari" interrogano il lavoro sociale, le associazioni e le istituzioni. È necessario, inoltre, sostenere la costruzione di legami con "nuovi vicini" che lavorino insieme per far fronte a una sfida comune: investire per una cura ricostituita di una fiducia concreta legata a diversi contesti di vita». Come i "volontari a domicilio" capaci di assicurare una particolare attenzione alle persone più fragili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AUMENTANO GLI ADULTI SANDWICH COE CHE SI PRENDONO CURA ALLO STESSO TEMPO DEI FIGLI E DEI GENITORI

Tav Napoli-Bari, aprono i cantieri per i tratti appenninici in galleria

LE INFRASTRUTTURE

Il futuro del Pnr rimane a dir poco incerto per le incognite della crisi politica e del voto anticipato. Ma almeno per una delle opere-simbolo del tentativo del Mezzogiorno di ridurre il divario infrastrutturale, ovvero la linea ad Alta Velocità-Alta capacità Napoli-Bari ci sono buone notizie. Tutti i cantieri entrano infatti nella fase realizzativa. In particolare, Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane) annuncia il via libera alle attività per la realizzazione delle tratte Hirpinia-Orsara (dov'è prevista una galleria di 27 km) e Orsara-Bovino, tra la Campania e la Puglia, che inizieranno rispettivamente oggi 5 agosto e il 10 agosto, completando l'elenco dei lotti in fase di esecuzione. L'ultimazione di queste due tratte, fa sapere Rfi, consentirà una ulteriore riduzione dei tempi di viaggio tra il capoluogo campano e quello pugliese e l'aumento della capacità dei treni passeggeri e merci sulla linea.

Nello specifico, gli interventi della tratta Hirpinia-Orsara, percorso di valico appenninico, prevedono la realizzazione di una galleria lunga circa 27 chilometri sui 28 complessivi di nuova linea. I lavori sono stati affidati al Consorzio Hirpinia Orsara AV, per un investimento complessivo da parte di Rfi di circa 1,53 miliardi di euro. I lavori della tratta Orsara-Bovino, lunga circa 12 chilometri che si sviluppa quasi tutta in galleria prevalentemente in territorio pugliese, saranno eseguiti dal Consorzio Bovino-Orsara AV, con un investimento complessivo da parte di Rfi di 561 milioni di euro. I due consorzi sono costituiti dalle imprese Webuild Italia spa, Impresa Pizzarotti spa, Partecipazioni Italia spa.

La Napoli-Bari ha un costo complessivo di 5,8 miliardi di euro, finanziati anche con i fondi del Pnr. Entro il 2027, alla conclusione dei lavori dell'ultimo lotto Hirpinia-Orsara, gli spostamenti dalla Puglia verso Napoli e Roma saranno velocizzati. Sarà possibile andare da

Bari a Napoli in 2 ore, fino a Roma in 3 ore e collegare Lecce e Taranto alla Capitale in 4 ore. Prima di questa data sono comunque previste progressive riduzioni dei tempi di viaggio, grazie all'apertura per fasi dei nuovi tratti di linea, a partire dal nuovo collegamento diretto del 2024. Nei cantieri saranno impegnati almeno 7 mila addetti, tra lavoratori diretti e indiretti.

«Il via libera alle attività per la realizzazione delle due tratte – commenta la viceministra alle Infrastrutture Teresa Bellanova – conferma un dato che per noi è sempre stato chiaro: le opere strategiche possono e devono essere realizzate nei tempi e nei modi dovuti a patto di voler perseguire questo obiettivo con determinazione e rigore, nel solo interesse delle popolazioni coinvolte e del sistema Paese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il piano triennale

Bce Iccrea: 2,3 miliardi da investire in Campania

Il Gruppo BCC Iccrea lancia il piano industriale 2022-2024 nel sud-ovest. Previsto entro tre anni un incremento complessivo dei finanziamenti netti, da parte delle nove banche di credito cooperativo che operano in Campania, a 2,3 miliardi di euro, mentre la raccolta indiretta salirà a 900 milioni di euro. «Con questo piano triennale», spiega il responsabile Area sud-ovest del Gruppo BCC Iccrea Nicola Culicchia – il Gruppo vuole confermare la sua profonda

attenzione verso le pmi e le famiglie rinnovando, insieme alle sue BCC, il ruolo di riferimento per le comunità del territorio». In una nota il Gruppo BCC Iccrea segnala che ha varato il piano industriale 2022-2024 in cui, nonostante le tensioni geopolitiche e l'incertezza dello scenario macroeconomico, sono stati conservati gli obiettivi di sviluppo individuati a inizio anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MATTINO

PIEMME

MODALITÀ dell'OFFERTA e TARIFFE per l'accesso agli spazi destinati ai MESSAGGI POLITICI per le ELEZIONI POLITICHE fissate per il 25 SETTEMBRE 2022

CONDIZIONI GENERALI

Al sensi della legislazione vigente, si stabilisce che:

- I messaggi saranno pubblicati fino al penultimo giorno prima della data delle votazioni
- In caso di massimo affollamento delle richieste, l'eventuale selezione a opera secondaria il ricorso della priorità temporale della prenotazione
- È vietato il generale divieto di slogan derogatori, di prosopopee informative false e di tecniche di suggestione, il messaggio è ammesso nelle forme elencate al comma 2 dell'articolo 7 della legge n° 28 del 22 febbraio 2000
- Ogni messaggio dovrà recare l'indicazione del SOGGETTO POLITICO COMMITTENTE e la data del MESSAGGIO ELETTORALE

Tariffe in EURO I.V.A. esclusa per esclusa	BIN				COLORE			
	Modulo	Pagine 30 moduli	% Pagina 60 moduli	Pagina	Modulo	Pagine 30 moduli	% Pagina 60 moduli	Pagina
Nazionale IT	119	2.996	4.992	8.990	149	3.745	6.240	11.200
NAPOLI CITTA'	70	1.428	2.568	4.756	87	1.735	3.210	5.845
NAPOLI CITTA' + PROVINCIA	76	1.556	2.796	5.180	95	1.945	3.495	6.475
AVELLINO	16	330	600	900	19	410	750	1.125
BENEVENTO	16	330	600	900	19	410	750	1.125
CASERTA	20	410	735	1.365	25	510	915	1.705
CIROCCARDANO NORD	20	410	735	1.365	25	510	915	1.705
CIROCCARDANO SUD	18	370	665	1.225	23	465	831	1.531
CIROCCARDANO NORD + SUD	34	695	1.250	2.315	43	869	1.563	2.884
SALENTO	20	410	735	1.365	25	510	915	1.705

SUPPLEMENTI DI TARIFFA: +20% per DATA TASSATIVA, +20% per unico avviso in pagina. Sono escluse dalla vendita tutte le posizioni fisce, di rigore e i formati speciali.

Sito WEB Tariffe in EURO I.V.A. esclusa		Nativo CPM	
Half page		24	
Leaderboard		13	
Masterhead		36	
Mini Masterhead		24	
Box Top		16	
Box Bottom		9	
Preroll		36	
Skid		24	

Le tariffe esposte sono valide per le uscite fino al 15 SETTEMBRE 2022 del 16 SETTEMBRE 2022 sarà applicata la maggiorazione del +20%

Non sono previsti sconti di quantità e sono esclusi gli sconti di agenzia.

È previsto esclusivamente il pagamento anticipato con l'effettivo accredito prima della data di pubblicazione, nelle seguenti forme: assegno circolare, carta di credito e bonifico bancario. Quest'ultimo a condizione tassativa che Piemme SpA sia in possesso della copia contabile emessa dalla banca con l'indicazione del TIN (Trasmissione ID) e 35 centesimi al massimo. In alternativa il bonifico sarà trattenuto.

DURATA FISSA A FATTURA: euro 9,00

Termine di prenotazione degli spazi: 4 giorni lavorativi prima della data di pubblicazione

Termine di consegna del materiale: 3 giorni lavorativi prima della data di pubblicazione

Domicilio eletto per eventuali consultazioni del Codice di Autoregolamentazione:

IL MATTINO S.p.A. - NAPOLI - Corso Diazionale Italia 85, Torre Francesco - tel. 081/771111 - fax 081/7547800

Concessionaria per la pubblicità: PIEMME S.p.A. ROMA - Corso di Francia 200 - tel. 06/377011

NAPOLI - Corso Diazionale Italia 85, Torre Francesco - tel. 081/771111

L'elenco generale delle sedi è a disposizione sul sito www.piemmeonline.it